Anno VIII. - N. 2616 — Trieste, Venerdì 8 Marzo 1889 (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2616

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

L'abdicazione di Milan. VIENNA 7. (*C. B.*) Sono contradicenti le notizie dei giornali sulla prossima meta di viaggio e sul futuro domicilio di Milan. Secondo alcuni, Milan intraprenderebbe anzitutto un viaggio in Oriente. (Vedansi per le notizie di Serbia i nostri telegrammi particolari publicati ieri nell'„Ultima ora“ del *Piccolo della Sera N. d. R.*)

BELGRADO 7. (*C. B.*) Tutte le notizie che pervengono dalle provincie dicono che l'abdicazione del re è stata accolta con rincrescimento, ma che dappertutto si manifesta l'entusiasmo per il giovane re Alessandro I. L'ordine è dappertutto esemplare. L'esercito e gl'impiegati prestarono il loro giuramento costituzionale.

Il proclama dei reggenti publicherassi probabilmente domani. Oggi stesso ritiensi sarà costituito il nuovo gabinetto. La chiamata dei radicali al potere ha prodotto nei loro circoli ottima impressione.

BELGRADO 7. (*n. p.*) Milan partirà dalla Serbia soltanto quando avrà completamente regolato la consegna degli affari di stato alla reggenza ed installato il figlio Alessandro. Anzitutto farà un viaggio in Oriente. Domani si publica il proclama dei reggenti, aspettato con grande tensione. E' possibile che venga costituito un gabinetto misto radicale-liberale. — I reggenti Protics e Belimarkovics sono avversi a Natalia. — Passano delle trattative fra la reggenza, Gruics e Tausanovics per formare un gabinetto radicale. Questi negoziati procedono favorevolmente e se ne attende il risultato d'ora in ora. Tutti e tre i reggenti sono liberali pronunciati, quindi vorrebbero con un gabinetto radicale riconciliare i due partiti. Il gabinetto verrebbe costituito in modo che nessuno dei reggenti ne faccia parte.

Le truppe di tutte le guarnigioni hanno giurato fedeltà al re Alessandro.

Dopo un lungo viaggio di sollievo, Milan ha in animo di consacrarsi tutto all'esercito. — Natalia inviò felicitazioni ed omaggi al figlio Alessandro. Attendesi ch'ella giunga qui fra breve proveniente da Kischenew. Annunciasi che la zia di Natalia, la principessa Murussi, è partita per Livadia, donde, a quanto si dice, ritornerebbe con Natalia. Quanto a disposizioni prese in proposito da Milan, sono [illegible] vaste.

VIENNA 7. Il manifesto di Milan è dal lato politico e quanto a stile un capolavoro. Milan ricorda di aver condotto la nazione serba attraverso due fasi della sua vita politica; di aver raffermato i rapporti con l'estero e di aver rafforzato il paese all' interno. La nuova costituzione ha logorato le sue forze; è sfinito e non può più oltre continuare l'opera sua. Per questo ha affidato il potere a mani più forti delle sue.

Vociferasi che Alessandro I accompagnerà suo padre Milan a Budapest, dove sarà presentato a Francesco Giuseppe. Essi partiranno al principio della settimana prossima.

BERLINO 7 (*n. p.*) La *Norddeutsche* loda il carattere di Ristics e rileva che egli basterà al compito suo, tanto più in quanto che Milan ha dato un carattere stabile alla politica serba. Ad eccezione della *Vossische*, i giornali tedeschi giudicano la crisi serba senza apprensioni.

Il nuovo ministero Crispi. ROMA 7. (*n. p.*) La sola *Tribuna*, nella sua terza edizione, ha portato iersera la lista completa del nuovo ministero, limitandosi a poche parole di commento. Si dichiara lieta della combinazione che dissipa ogni equivoco e spera che Crispi manterrà la politica economica e finanziaria scritta sulla bandiera della sinistra. *L' Opinione* ed il *Fanfulla*, che fino a ieri speravano fosse rotta qualsiasi trattativa e indicavano a Crispi di prendere uomini appartenenti al partito di destra, non sanno nascondere il loro malcontento per la nuova combinazione che scompagina tutti i loro piani e che disorganizzerà certamente la destra, la quale negli ultimi tempi tentava di ricostituirsi.

ROMA 7. (*n. p.*) Baccarini ha promesso formalmente a Crispi di appoggiarlo assieme ai propri amici alla Camera. Si assicura che appena iniziate le pratiche pel *modus vivendi* commerciale colla Francia, Crispi cederà il portafogli dell' interno a Baccarini.

ROMA 7. (*n. p.*) La *Tribuna* dice che il nuovo gabinetto è indubiamente di sinistra; il solo nome di Seismit-Doda basterebbe a caratterizzarlo non solo di partito, ma di battaglia. Aspetta di vedere il generale della truppa alla battaglia. E' certa della validità delle truppe, in ispecie quelle rimaste nei ranghi. Applaude alla scelta di Seismit-Doda e di Baccelli; rispetta la competenza e lo spirito liberale di Finali; dice però che la permanenza nel gabinetto di Brin e di Bertolè-Viale e l'*interim* degli esteri sono elementi di debolezza.

ROMA 7. (*n. p.*) La Camera sarà convocata nella prossima settimana, poscia verrà prorogata affine di dar tempo al gabinetto di preparare il suo programma. L'*Opinione* smentisce che il nuovo gabinetto abbia facoltà di sciogliere la Camera, e soggiunge che Crispi stesso disse al re che lo scioglimento sarebbe inopportuno e pericoloso.

Lo stato del re d' Olanda. AMSTERDAM 7. (*n. p.*) Lo stato del re è stazionario; ma quantunque non siavi speranza neanche di un miglioramento passeggero, i medici non temono la catastrofe prima di tre mesi, salvo nuove complicazioni.

L'eterna legge militare in Ungheria. BUDAPEST 7. (*n. p.*) Circa alla conferenza che, come vi ho telegrafato, il conte Apponyi ebbe con il secretario di gabinetto dell'imperatore Papay, vociferasi che il funzionario, d'incarico dell' imperatore, abbia fatto appello al patriotismo dell'opposizione ungherese nella questione della legge militare, in vista della situazione in Serbia. Anche ai più segnalati campioni della sinistra fu messo a cuore di contribuire ad accorciare la discussione della legge militare.

La gran Mostra. PARIGI 7. (*n. p.*) Il Consiglio dei ministri deliberò di tenere la festa principale per commemorare la rivoluzione francese ai cinque maggio a Versailles. Il giorno dopo sarà inaugurata solennemente la Mostra mondiale ed alla sera illuminazione.

La catastrofe del „Comptoir.“ PARIGI 7. (*n. p.*) Anche oggi c'era folla alla sede del *Comptoir d' Escompte*. Si calcola che abbia pagato oggi altri quaranta milioni. Credesi che pagherà tutti, ma ne uscirà disorganizzato. Oggi si sparse la voce che il *Comptoir* avesse sospeso i pagamenti, ma tale voce era infondata.

Un disastro in Africa. ROMA 7. (*n. p.*) La *Tribuna* ha da Massaua che stanotte ad Otumlo bruciarono le baracche di Kantibai Amman. L'incendio provocò l'esplosione di molte cartucce appartenenti agli uomini di Kantibai, il cui figlio rimase ucciso da una cartuccia.

L' imperatrice Federico in Italia. ROMA 7. (*n. p.*) L'*Osservatore romano* dice che l'imperatrice Federico verrà in Italia dopo il corrente marzo.

Uragano - Una corazzata inglese incagliata e abbandonata. LONDRA 7. (*n. p.*) Un dispaccio al *Lloyd* dice che un uragano interruppe la navigazione a Suez. La corazzata *Alexandra*, con a bordo il duca di Edimburgo, accorse in soccorso della corazzata inglese *Sultan* incagliatasi nelle rocce presso l' isolotto Comina.

MALTA 7. (*n. p.*) La corazzata *Sultan* incagliata, fu abbandonata dopo che ne fu salvato l' equipaggio.

Padre Agostino da Montefeltro. ROMA 7. (*n. p.*) Il padre Agostino da Montefeltro predicò oggi sulla *Verità*. Assisteva immensa folla. La parola del sacro oratore produsse molta impressiome. (*Vedi Recentissime*).

L'autorizzazione a procedere contro un deputato al Parlamento austriaco. - Due chiamate all'ordine. VIENNA 6. (*C. B.*) Alla Camera dei Deputati venne presentata dal Tribunale provinciale di Vienna la domanda di autorizzazione a procedere contro Vergani, per offese all'onore. I deputati Lueger e Türk perorarono perchè non si accordasse l' autorizzazione. Nel corso della discussione avendo detto Lueger, che non tutte le decisioni della Corte suprema corrispondono a parti di cervelli sani, s'ebbe una chiamata all' ordine dal presidente. Türk si buscò pure una chiamata all'ordine avendo tirato in campo la Corona. Infine l' autorizzazione venne accordata con 91 voti contro 34.

Ministri in giro. VIENNA 7. (*C. B.*) I ministri Kalnoky e Taaffe saranno qui domani di ritorno da Budapest.

RECENTISSIME.

Esperimento di mobilitazione della flotta tedesca. BERLINO 6. A Kiel si farà un esperimento di mobilitazione della flotta, in presenza dell' imperatore Guglielmo.

I radicali in Serbia. BELGRADO 6. I giornali radicali contengono vivi attacchi contro l'Austria. Propugnano l'annessione della Bosnia alla Serbia.

L'„Asrael“ di Franchetti. VIENNA 6. Jahn, direttore dell' *Opera*, si è recato ieri in Italia per assistere ad una rappresentazione dell' opera del maestro Franchetti, l'*Asrael*.

Corse di tori a Parigi. PARIGI 6. Durante l' Esposizione si faranno delle corse di tori con precauzioni per evitare accidenti.

Una predica sospesa. ROMA 6. Nella chiesa di S. Carlo doveva tenere oggi, per la prima volta a Roma, una predica il padre Agostino da Montefeltro. All'ultimo momento, quando la chiesa era gremita di gente, fu annunciato che causa un'improvvisa indisposizione il frate non poteva parlare. Corre voce che il padre Agostino non abbia voluto predicare perchè i limiti impostigli dal Vaticano erano eccessivi.

Un cadavere fatto a pezzi. VIENNA 6. Nel sobborgo di Penzing ha destato grave commozione una violazione di cadavere. In quel cimitero venne trovato tagliato a pezzi il cadavere di una povera vecchia di 71 anni, sepolta martedì; alcune parti del cadavere furono asportate. E' escluso lo scopo di furto. Sembra si tratti dell'opera di un pazzo, il quale sarebbe entrato nel cimitero di notte dando la scalata ad un muro di cinta. — L'autorità investiga.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. — Leva il sole ore 6.32, tram. 5.51. Oggi: S. Giov. di Dio Domani: S. Francesca — Term. C. ore 7 ant. 2.7, 2 pom. 6.6. — Alt. bar. 765.7 - Alta marea: 2.45 ant., 12.45 pom. Bassa marea 7.32 antim. 5.20 pom.

Consiglio di città. Presenti 32 consiglieri, presidente l'on. I vicepresidente M. dott. Luzzatto.

Ringraziamenti. - Nomina. Comunicati al Consiglio i ringraziamenti della Società delle Regate per il contributo accordatole da impiegarsi in premi di gare e di alcuni impiegati comunali per promozioni o favori, il presidente invita il Consiglio a procedere d'urgenza alla nomina di tre revisori alla Cassa di Risparmio Triestina.

Sono riconfermati a votazione aperta in tale carica gli on. Ventura, Vianello e Zay.

Ricorsi elettorali. - I „consorti“. L'on. Piccoli, quale relatore, riferisce sulle decisioni prese dalla Commissione *ad hoc* sui ricorsi insinuati contro le liste elettorali.

Essendo ogni proposta singolarmente motivata, il presidente apre la discussione sulle singole decisioni di mano in mano che verranno lette dal relatore.

Sul ricorso di alcuni maestri provisori contro l'eliminazione dalle liste elettorali, la Commissione decise di reiscrivere i ricorrenti e ne faceva analoga proposta.

R. Luzzatto. Vorrebbe si leggessero tutte le proposte insieme, osserva che non s'è diramata la relazione a stampa.

Il presidente risponde che la relazione su questo argomento non fu mai diramata a stampa e che del resto i motivi dei ricorsi e delle analoghe decisioni sono così disparati da rendere perfettamente inutile una lettura generale.

Commissario imperiale Conrad. Affinchè il Consiglio avesse esatta cognizione dei motivi per i quali la Luogotenenza consigliava la eliminazione dei maestri provisori, vorrebbe fosse data lettura della relativa nota luogotenenziale.

Rel. Piccoli. Non può leggere la nota luogotenenziale perchè è stilizzata in lingua tedesca. Espone poi le ragioni per le quali la Commissione accoglie il ricorso dei maestri, rilevando come altra volta il governo, reclamando il diritto elettorale per i maestri supplenti delle sue scuole medie, ammettesse nei maestri provisori il diritto ad essere elettori e facendo osservare che la Commissione non ha fatto che accogliere la domanda di quelli che hanno creduto ricorrere.

Comm. imp. Conrad. Spiega brevemente a voce il tenore della nota luogotenenziale, ove si fa rilevare che soltanto i maestri impiegati in pianta stabile possono essere inscritti nelle liste elettorali.

Messa a voti, la proposta della Commissione è adottata a grande maggioranza.

Approvansi senza discussione le proposte della Commissione sui ricorsi di Ugo Clescovich che viene respinto, dei signori Moscheni e L. Bernardino che vengono accolti, e si passa al ricorso presentato in data 20 gennaio dall' avv. Felice dottor Venezian chiedente la radiazione di 109 *consorti* dalle liste elettorali.

La Commissione propone che sia accolto il ricorso Venezian e siano radiati dalle liste i 109 consorti. Nella relazione si rileva il contrasto in cui si trova lo statuto comunale con la legge generale del 1867 e non si annette vigor di legge alla sentenza del Tribunale amministrativo che tre anni or sono giudicava avere quei *consorti* diritto ad essere inscritti.

R. Luzzatto. Si vuole ignorare la decisione del Tribunale Supremo. In forza di questa, secondo il suo modo di vedere, la Commissione avrebbe dovuto lasciare i *consorti* inscritti. Quanto al contrasto fra le due leggi crede che la legge dello Stato sia superiore alla legge comunale. Dichiara che voterà contro la proposta commissionale

Comm. imp. Conrad. Cerca dimostrare come la proposta della Commissione non sia fondata in legge. Si richiama specialmente alla decisione del Tribunale Amministrativo.

Venezian. Quale consigliere crede di poter esternarsi sul ricorso da lui insinuato quale elettore. Nel patrocinare il ricorso per la eliminazione dei 109 *consorti*, rileva essere subentrata al Tribunale Amministrativo una corrente giuridica diversa da quella seguita in altri tempi su tale questione.

Rel. Piccoli. Rispondendo al comm. imp. Conrad, cita protocolli di sedute parlamentari, giudizi esternati da ministri austriaci e giureconsulti, fra altri il dottor Herbst e il prof. Menger, per dimostrare che una decisione del Tribunale Amministrativo non ha forza di legge e che per essere messa in esecuzione dev'essere sancita da una legge provinciale. Continua rispondendo all' on. R. Luzzatto che qui non si tratta di legge comunale bensì di una legge provinciale. Ora tanto nelle leggi dello Stato quanto in quelle provinciali è la Corona che decreta, sentito il parlamento o sentita la Dieta; le leggi quindi hanno lo stesso vigore.

Il discorso del relatore Piccoli riesce una dissertazione giuridica ricca di citazioni corroboranti il suo assunto e di argomenti calzanti e viene accolta con vivi battimani dalla maggioranza dei consiglieri e dal publico della galleria.

Il Consiglio accoglie quindi ad unanimità meno 5 voti la proposta della Commissione.

Il commissario imperiale Conrad. previa articolata motivazione, dichiara, a nome del signor Luogotenente, non fondato in legge il preso deliberato e ne sospende l'esecuzione.

Il relatore Piccoli constata che, annullato il deliberato del Consiglio sul ricorso dell'avv. Felice Venezian, il ricorso stesso resta ancora da evadersi.

Passa quindi a riferire sui ricorsi dei signori avv. Silvio Hortis, Biagio Dobida e Lorenzo Bernardino, i quali tutti chiedono l'iscrizione di alcuni consorti.

Il Consiglio, accogliendo le proposte della Commissione, li respinge tutti e tre ad unanimità, meno quattro voti.

Venezian. Chiede d'interpellare il Commissario imperiale a proposito di questo deliberato. Il Commissario imperiale sospendeva or ora l'esecuzione d'un deliberato contrario all'ammissione di *consorti* nelle liste elettorali. Ora noi abbiamo preso una deliberazione di egual natura e il rappresentante del governo non la sospende. Chiede dilucidazioni su questo diverso trattamento.

Comm. imp. Conrad. La Luogotenenza sospendeva un deliberato ch'essa ritiene infondato in legge. In questo secondo caso si tratta d'una decisione consigliare contro la quale è aperto il ricorso al Tribunale Amministrativo.

L'on. Venezian ringrazia.

Nuovo regolamento sugli incendi. Avendo un caso recente dimostrato la infruttuosità delle norme finora vigenti, il relatore Pimpach presenta un nuovo regolamento sull' estinzione degli incendi, elaborato dalla rispettiva Commissione, studiato da un sottocomitato legale e discusso in seno alla Delegazione.

Del nuovo regolamento, che fu approvato senza discussione dal Consiglio, diamo qui sotto i punti principali.

Art. VII. Il Comune pagherà mediante il Comando dei vigili i seguenti compensi: *a*) a chi, senza esservi obligato (Art. I), sarà il primo a dare al prossimo appostamento dei civici vigili l' annunzio di un incendio, se di giorno f. 3, se di notte f. 4; *b*) ai facchini od altri braccianti chiamati a prestare l' opera loro per l' estinzione di un incendio soldi 60 per cadauno per la prima ora, anche non completa, e soldi 15 per ogni mezz' ora successiva, quand' anche non completa; *c*) ai proprietari d' animali da tiro, requisiti a sensi dell' Art. V, un adeguato compenso; *d*) a coloro che avessero trasportato a mano un treno sul luogo dell' incendio, il compenso nella misura stabilita dall'Art. VIII all. *b*.

Art. VIII. Il proprietario della realità colpita da incendio sarà tenuto a rifondere al Comune, salvo l' eventuale diritto di regresso verso terzi: *a*) gl' importi pagati dal Comune a sensi dell'Art. VII; *b*) il compenso pel trasporto di ogni treno sul luogo dell' incendio coi mezzi già stabilmente proveduti dal Comune, di giorno in f. 8, di notte in f. 10; *c*) le seguenti competenze:

per ogni ufficiale del Comando dei vigili ordinato sul luogo dell' incendio, per la prima ora, quand' anche non completa, f. 4; per ogni ora successiva f. 1; per ogni ora successiva alle prime quattro ore soldi 50;

per ogni sott' ufficiale (capiposto, sottocapiposto, guide) per la prima ora, quando anche non completa, f. 2; per ogni ora successiva soldi 50; per ogni ora successiva alle prime quattro ore soldi 25;

per ogni gregario per la prima ora, quand' anche non completa, f. 1; per ogni ora successiva soldi 50; per ogni ora successiva alle prime quattro ore soldi 25;

pel servizio di guardia dopo l' estinzione d'un incendio, per ogni sott' ufficiale soldi 30, per ogni gregario soldi 20 all' ora;

d) gli eventuali premi e spese ulteriori o indennizzi di cui gli Articoli XI e XII.

Art. IX. Nel caso di un incendio da camino il proprietario della realità, qualunque sia il numero dei vigili occorsi, non sarà obligato a rifondere al Comune che l' importo fisso di f. 20, comprese le spese da pagarsi a terzi.

Art. X. Nel caso che i vigili fossero stati chiamati a prestare l' opera loro per l' estinzione di un incendio e che questo alla loro comparsa fosse già stato spento da altre persone, spetterà al Comune il diritto di percepire dal proprietario della realità, per tutte le spese di trasporto dei treni e relativo personale ed altre qualsiansi, pure l' importo fisso di f. 20.

Oltre alla rifusione delle spese ed esborsi specificati agli Articoli VIII e XI, incombe al proprietario della realità colpita dall' incendio anche la rifusione di tutte le spese per indennità di utensili, attrezzi e macchine destinati all'estinzione d' incendi, che si fossero guastati, perduti o resi inservibili, come non meno dei guasti o perdite di uniformi, calzature ed armamento dei vigili, dei tubi di canapa e gomma (maniche), di consumo di aqua, candele od altro materiale per l'illuminazione, delle vetture per la condotta degli ufficiali ed addetti alla Commissione municipale contro il fuoco sul luogo dell' incendio e di quant'altro si rendesse necessario per l' opera di estinzione come pure per il deperimento degli attrezzi ed uniformi col 10 p. c. sulla somma totale del conto, e per la nettezza degli attrezzi col 3 p. c.

Le spese tutte, di cui ai precedenti Articoli, saranno pagate dal proprietario della realità colpita dall' incendio alla Tesoreria civica entro 14 giorni dalla intimazione del rispettivo conto, e ciò a scanso dei mezzi esecutivi.

Dopo la votazione, il rappresentante governativo osserva che trattandosi di un regolamento che fissa nuove tasse e modifica le vigenti, sarà necessaria l'approvazione della Luogotenenza.

Il presidente dichiara che l' esecutivo procederà in proposito nelle vie di legge.

Conti e crediti suppletori. Approvato il conto consuntivo dell' amministrazione del 1887 con i relativi crediti suppletori, il presidente toglie la seduta. Sono le ore 9.

All'i. r. Luogotenenza. Annunciasi che al cons. aulico signor Rinaldini è stato conferito il titolo di vicepresidente di Luogotenenza.

Elargizioni al „Pro Patria“. Al gruppo locale *Pro Patria*, pervennero f. 15 dal signor Enrico Vivante per un lieto avvenimento di famiglia; f. 5.42 raccolti dal signor Duilio Rascovich, all'*Unione Ginnastica*, la sera della festa dei bambini.

A mezzo della redazione dell' *Indipendente* f. 49.19 pure raccolti all' *Unione Ginnastica* dalle gentili fanciulle Eugenia Scrobogna, Pia Ullmann, Italia Salatei, Amalia Levi e Gemma Tedeschi, che al ballo dei fanciulli rappresentavano le provincie di Trieste, Gorizia, Trento, Istria e Dalmazia.

Per l'abbellimento di Sant'Andrea. Verso la metà del mese si inaugurerà, dunque, nella sala della Società Filarmonica questa fiera il cui introito è destinato all'abbellimento del passeggio di Sant' Andrea. Ieri abbiamo veduto collocare, lungo la riva, i pali per la conduttura della luce elettrica, dal palazzo del Lloyd nella sala della società.

Ecco un' altra lista di doni pervenuti al Comitato:

Dalla sig.na bar.a M. de Pretis-Cagnodò pel tramite della sig.a Rosa de Rinaldini: 1 vaso grande per fiori, 1 cesto con fiori artificiali, 1 *sachet* per lavoro, 1 scatola con fiori artificiali.

Dalla sig.a Anna Diana pel tramite della sig.a Sofia Musatti: 2 statuette in bronzo, 1 sigariera in bronzo, 2 vasetti in terracotta, 2 vasetti in ceramica.

Dal sig.e Giovanni Pellis pel tramite della sig.a Elena Glanzmann: 2 gruppi *bisquit*, 2 medaglioni, 2 vasi maiolica, 2 vasi porcellana, 2 druppi, 2 mostardiere figurate in porcellana, 1 salvadanaro porcellana, 1 portafiori maiolica, 2 portacenere maiolica, 2 portacenere porcellana, 1 *cachepôt*, 1 anfora.

Dal sig. N. S. pel tramite della sig.a bar.a Nina de Morpurgo: 1 vaso giapponese, un vaso in metallo giallo, 3 piatti a ventaglio, 1 conchiglia, 1 guantiera.

Dal sig. Emanuele Coen pure pel tramite della sig.a bar.a Nina de Morpurgo: 1 servizio da caffè per due persone, 6 portacenere, 1 pesce in stoffa ricamato, 1 paniere, 24 paglietti per bicchieri, 1 campanello in bronzo brunito, 1 guantiera.

Dalla sig.a Clementina Bazzoni pel tramite della sig.a bar.a Nina de Morpurgo: 1 vaso grande in bronzo, 2 vasi grandi in porcellana, 1 scatola indiana.

Dal sig. Giuseppe Mondolfo: 1 servizio in metallo per marche da giuoco.

Dalla sig.a Gina Brunner pel tramite della sig.a Clementina Bazzoni f. 100.

In mare. Il bark a.-u. *Hitar*, proveniente da Nuova York, carico di 700 barili di petrolio, si è incendiato ieri a Port de Bouc, presso Marsiglia. Il naviglio andò distrutto dall' esplosione che ne seguì. Delle persone d' equipaggio se ne salvarono quattro, otto sparirono. Finora dei cadaveri si trovarono quelli del capitano Suich e del mozzo.

— Il bark a.-u. *Obilic*, cap. Chersanaz, arrivò da Brunswick (Georgia) a Bristol ai 6 corrente.

Piroscafi del Lloyd a.-u. L' *Ettore* proveniente da Alessandria è partito ier l'altro da Brindisi, l' *Elektra* ai 5 corr. partiva da Bombay, ambidue diretti a Trieste. Il *Maria Teresa*, da Hongkong, giungeva l' altro ieri a Bombay. Infine il *Thisbe* partiva ai 3 corrente da S. Vincenzo per Santos.

La Società d'ingegneri ed architetti terrà il suo congresso generale domani sera alle 8, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. — 2. Comunicazioni della Direzione. — 3. Riferta della Commissione

mista per lo studio dei ristauri alla cattedrale di S. Giusto. — 4. Proposta della Direzione relativa al piano regolatore per Trieste. — 5. Proposta della Direzione relativa alla designazione dei periti in materia di espropriazioni ferroviarie. — 6. Relazione della Commissione per la riforma dello statuto sociale.

Il ballo dei Caffettieri. La festa di ballo della Società di m. s. e collocamento fra Caffettieri avrà luogo al teatro Armonia la sera di lunedì 11 corr. alle 10. Durante il riposo canterà il coro cittadino diretto dal maestro Sedif. La festa, non v'ha dubio, riuscirà brillante, perchè sappiamo che la buona volontà di renderla tale non manca nè in coloro che la organizzano, nè in quelli - e sono molti - che si propongono d'intervenirvi.

Buon divertimento.

Corse di cavalli a Udine. Il Municipio di Udine ha publicato il programma per le corse di cavalli da effettuarsi dopo la metà del mese di agosto d' ogni anno nel decennio 1889-98.

Di ritorno da Zaule. Una comitiva d'amici, con alcune donne, ritornava l'altra sera da Zaule, dopo avere colà festeggiato degnamente il primo giorno di quaresima. Nel ritorno la comitiva s'era divisa in due e ciascuna di esse s'installò in una vettura e si diresse verso la città, cantando allegramente.

Però uno dei cavalli e rispettiva vettura, lungo il percorso, subirono gli effetti della mente annebbiata dal vino che il cocchiere aveva tracannato a Zaule e, dai grandi *zig-zag* che descrivevano lungo la strada di S. Anna, si sarebbe detto che non il cocchiere, ma bensì il cavallo e la vettura fossero ubriachi.

Ad un tratto il canto della piccola comitiva fu interrotto per una forte scossa cagionata da una fermata repentina: il cocchiere aveva dato di cozzo in un palo telegrafico. Gli amici scesero e tolsero dall'imbarazzo il cocchiere, rimettendo la vettura sulla retta via; poco dopo furono sobbalzati di bel nuovo, ma al panico subentrò ben presto la calma, quando cioè s'accorsero di avere sorpassato felicemente un fossatello in cui la vettura era discesa. Dieci minuti dopo però la vettura finì col rovesciarsi nel fosso che fiancheggia la strada, sconquassandosi tutta contro il muricciuolo, e questa volta il cocchiere fu balzato da cassetto; frantumaronsi i vetri, i quali ferirono una donna ad una mano, e si spezzò la stanghetta.

Gli amici, dopo tale *scuribanda*, pagarono il cocchiere e si avviarono verso la città *pedibus calcantibus*.

Il ferimento di due greci in via Malcanton. Nel pomeriggio della domenica 2 dicembre a. d. in via Riborgo insorse una rissa fra alcuni marinai greci da una parte ed il marittimo triestino Stefano Roccof, d' anni 20, e certo Giuseppe Decesare dall' altra. I due ultimi ebbero la peggio e vennero feriti ambidue. Poco più tardi però, dopo che i contendenti si erano divisi, il Roccof entrò nella pistoria Mesaiedes e, senza proferir verbo, s' impossessò di un coltello che serviva a tagliare il pane, quindi andò in cerca di chi lo aveva percosso. E camminando come un forsennato per le vie di città vecchia, s' imbattè nei due marinai greci Polimeri Manesi e Michele Argirò. Ritenendoli, il Roccof, per i feritori di lui e del suo amico Decesare, li aggredì ferendoli in varie parti del corpo; poi, gettato il coltello, corse via.

Il Manesi allora raccolse il coltello e volle inseguire il suo feritore, ma in quel mentre la guardia comunale Francesco Tenze lo arrestava menandogli un colpo sul braccio destro col piatto della daga e facendogli così cadere il coltello di mano. Il Manesi allora raccontò alla guardia di essere egli il ferito e non il feritore, per cui il Tenze lo accompagnò allo spedale.

L' Argirò venne pure condotto alla farmacia Rusconi e più tardi allo spedale. Il primo aveva riportato due ferite, il secondo quattro, leggere.

Contro il Roccof fu, naturalmente, proceduto e la causa dapprima venne pertrattata in sede pretorile, ma essendo risultate gravi le ferite riportate dal Manesi, gli atti furono trasmessi di nuovo al giudice istruttore e in seguito il Roccof venne accusato di grave ferimento e della contravenzione di ferimento leggero.

Comparso ieri al dibattimento, egli disse di essere stato totalmente ubriaco; ma la teste Maria Malmertich, quella a cui dal Roccof fu tolto il coltello dal banco, depose che nella stessa giornata del 2 dicembre esso Roccof si recò da lei per chiederle se le fosse stato restituito il coltello; poi, parlando del perchè avvenne il ferimento, aggiunse che ciò fece per accorrere in soccorso del suo amico Decesare. Altri testimoni assunti deposero avere ritenuto il Roccof brillo sì, ma non totalmente ubriaco.

L' avv. dott. Consolo, nella sua difesa, disse che se la Corte avesse voluto ammettere ad esame i proposti suoi testimoni, avrebbe provato la ubriachezza totale del Roccof non solo, ma che al ferimento dei due greci aveva preso parte anche il Decesare.

La Corte, dalle emergenze del dibattimento, ritrasse il convincimento della reità del Roccof, percui condannò questi a 7 mesi di carcere duro.

Il cuore di una popolana. In piazza della Barriera Vecchia, ieri, verso un' ora e mezza pom., un uomo, dalle vesti lacere, cadde a terra colpito da improviso malore. Una guardia mandò a prendere alla Poliambulanza una lettiga che fu consegnata con encomiabilissima sollecitudine, ed il sofferente vi fu adagiato; ma, frattanto, una brava donna del popolo che un nostro *reporter* rilevò poi chiamarsi Emilia Bedencich, ritenendo che quel povero uomo fosse estenuato dalla fame, con otto soldi che aveva in tasca gli provvide una tazza di brodo, che gli fece trangugiare. Ma ciò ancora parendole poco e convinta che quell'uomo avesse ancora appetito, pregò una signora che passava di là, a volerle dare otto soldi. Ottenuti che li ebbe, l' ottima popolana corse a comperare un' altra tazza di brodo che somministrò al malato. Ma questi pare non si sentisse ancora *empio* o almeno sembra così ritenesse la donna perchè essa, con premurosa cura, raccolse fra tutti i presenti, ch'erano in buon numero, a piccoli soldini, una colletta di settanta soldi che consegnò ad una guardia affinchè la consegnasse al sofferente.... il quale, grazie al buon cuore di quella brava donna, avrà fatto un pranzetto discreto.

Due bottiglie rovesciate. Ieri, poco prima del mezzodì, in Corso, dinanzi al negozio Spanghero, una fanciullina di sei o sette anni, bionda, con un fazzolettone giallo che le avvolgeva il capo, transitava portando in mano un cesto con entrovi delle terraglie e vivande, e due bottiglie di vino. Un uomo, popolano all'apparenza, camminando sbadatamente, urtò la ragazzina e le fece rovesciare le bottiglie, che andarono in frantumi. La fanciulla si diede a piangere dirottamente, radunando lì attorno una grande quantità di gente; la piccina andava strillando che voleva che quell'uomo la risarcisse del danno sofferto. S' intromise anche una guardia, la quale esortò la ragazzina ad andarsene, dicendole che, al postutto, era una disgrazia che avrebbe potuto accadere a tutti. Ma frattanto alcuni signori, lì presenti, fecero su una colletta e la bambina, allora, rasciugò dei *bei lumi* le *amare stille* e se ne andò tutta contenta.

Effetti... della quaresima. Un agente di commercio si recò ieri in un caffè di Riborgo, e stanco forse ancora delle notti patite durante il carnovale, fu vinto dal sonno e si addormentò ad un tavolo. Svegliatosi qualche tempo dopo, si trovò alleggerito dell' oriuolo d' argento con relativa catena, del valore di 20 fiorini.

Teatro Comunale. Ieri a sera lo *Amleto*, il povero e sventurato principe di Danimarca, fece la sua ultima comparsa sulle nostre massime scene.

Il publico che per tante sere ascoltò con interesse e piacere il bel lavoro, non può in coscienza ripetere questa volta il celebre detto: *C'è del putrido in Danimarca* del sommo poeta inglese.

Il baritono sig. Lhèrie si reca alla Fenice di Venezia, ove eseguirà l' opera per due sere; e dove indubiamente lo attende un nuovo successo; egli ritornerà per la prossima settimana per accudire alle ultime prove dell' *Otello* che, come abbiamo annunciato, andrà con tutta probabilità in scena la sera del 19 corrente.

Si riprenderà sabato, per alcune sere la *Mignon*, protagonista la sig.na De Vita.

Accidente al Porto nuovo. Al Porto nuovo, il facchino Carlo Clementi, mentre era intento al lavoro, ebbe il piede destro schiacciato da una botte contenente dell'olio di cocco e ne riportò una forte contusione.

Dovette ricorrere all'ospedale per le debite cure.

Detenuti che scappano. Nell'ospedale di Gorizia erano in cura, in istato d' arresto, due venditori girovaghi, accusati del crimine di furto, del quale avevano da rispondere alle Assise.

L' altra notte quei due individui, rompendo un' inferriata e scalando un muro, scapparono, portando via due coperte di lana e due camicie appartenenti allo stabilimento. Furono però eruiti dalla gendarmeria poco appresso ed arrestati nei pressi di Reifenberg.

Frodatore scappato. Da Vienna è scappato l'agente Floriano Stockinger, d'anni 34, dopo aver commesso un defraudo di 300 fiorini. L'autorità di Vienna avvertì del fatto la polizia di Trieste, per l'eventuale fermo del fuggiasco.

Can che morde. Lo scolaro Ermano Princich, abitante in via Ghiaccera N. 4, passando ieri verso le 3 ore pom. per la via di Rena, venne assalito da un grande cane e morso gravemente al ginocchio destro. Il povero fanciullo dovette venir accompagnato all'ospedale.

Pepe rubato. Gli organi di publica sicurezza arrestarono ieri, al Porto Nuovo un facchino a nome Francesco U., d' anni 27, da Divaccia, perchè trovato in possesso di alcuni chilogrammi di pepe, rubato, durante il lavoro, a bordo del piroscafo lloydiano *Poseidon*.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: fagiuoli e crauti soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3. — Razioni vendute ieri: 1249.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Bruna	27	26	43	41	4
Innsbruck	1	35	33	49	34

Ogni giorno una. Ai bagni.

— Chi è quel signore che nuota proprio come un pesce?

— Come, non lo ravvisate? E' il tenore che ieri sera fischiammo tanto a teatro.

— Ah! allora capisco perchè nuota come un pesce; è un pescecane.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 7. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 302.75, Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.80.

Francoforte 7. Credit 252.50, Staatsbahn 207.87 Lombarde 84 1/8 Debole

Parigi 7 Boulevard. 85 e 84 72 95 90 (trasmesso poco chiaro; potrebbe essere 525 95. Fiacchissima

—

BORSA DI TRIESTE del 7 marzo. Berlino debole, Vienna sera esordisce 302 1/2, chiude abbastanza sostenuta 303, 83.27, 94.12 e 101.75. Solo le Staatsbahn sono fiacchissime su Berlino, dove il prezzo è fortemente ribassato su grandi esecuzioni per Parigi, Vienna nota 305 1/2. Da Parigi Borsa pessima; francese 85.17, Ital. 96, Egitto 440 5/8 (ieri 85.67, 96.40, 445). Comptoir 660, Rio 387, metaux 690 (ieri 810, 422, 250) Telegrammi privati descrivono con colori piuttosto foschi lo stato di quella Borsa. Qui nominali, 94 7/8 a 95 1/8.

LISTINO. Napoleoni 9.59. a 9.61. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire sterline 12.12 a 12.14, Lire turche 10.85 a 10.88. Londra 121.50 a 121.75 Francia 47.90 48.— Italia 47.75 a 47.85 Banconote italiane 47.70 a 47.80 Banconote germaniche 59.30 a 59.40 Rendita austriaca in carta 83.10 a 83.40. Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.90 a 102.10 detta in carta 5 0/0 94.— a 94.20 Credit 303. | a 304.— Rendita italiana 95 1/8, a 65 1/4

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

RINGRAZIAMENTO.

L'addolorata sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, ringrazia con l'animo commosso, tutte quelle care e pietose persone che vollero rendere un ultimo tributo di stima e d' affetto al suo amatissimo Capo

ANTONIO

accompagnando la cara salma dell' estinto all'eterno riposo.

Famiglia Werk.

✝

Venceslao Sedlag

Capitano della Spett. Priv. Società di navigazione a vapore sul Danubio, in riposo.

cessò di vivere quest'oggi dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi.

La dolente cognata e nipoti, dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Cimitero.

Trieste 7 marzo 1889.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricerca un praticante di non maggiore età di 16 anni, di buona famiglia e conoscenza lingua tedesca per una casa in spedizioni e commissioni. Indirizzo amministrazione. (35)

Ricercasi un abile agente con buone referenze, per una fabrica di ricami a macchina, per la piazza di Trieste, eventualmente Istria e Dalmazia. Richiedesi conoscenza lingua tedesca per la corrispondenza. Offerte in lettera sub «A. H» all' amministrazione del «Piccolo» (44)

Ricercasi domestica giovane, conoscendo tedesco. Via Poste 8. I. (54

Ricercansi cameriere private. Agenzia Barriera 11 (53)

Signorina tedesca impartisce lezioni di citera a signori e signore con metodo facilissimo. Indirizzo «Piccolo» (18)

Abile magazziniere offresi. Dispone cauzione. Offerte N. M. «Piccolo» (23)

Affittasi subito stanza ammobiliata, prezzo modico; pel 1. luglio stanza grande uso scrittoio. Rivolgersi Piazza della Borsa N. 14, II piano. (39)

Affittansi prontamente due bellissime stanze vuote, palchettate, con stufa ed ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» (41)

Affittasi per un signore una stanza ammobiliata con ingresso libero via Nuova 20 IV. (30)

Da vendere un villino, due minuti distante dal Caffè Fabris. Indirizzo al «Piccolo» (49)

Da vendere a buone condizioni, molti apparati per giuochi di prestigio. Rivolgersi da Vittorio Steinbach, ottico. Ponterosso. (15)

Vendesi causa partenza solo oggi macchina Singer, coltrine, cesto-fiori, armadio, biancheria, lampada, quadri, prezzi mitissimi. Indirizzo «Piccolo» (22)

Vendesi pianino. Indirizzo qui. (33)

Vendesi causa trasloco pianoforte, prezzo modico. Via Pesce 1, primo piano, sinistra. (42)

Pianoforte da vendersi per fiorini 70. Via Maiolica N. 9, II piano (45)

Letto serva, nuovo, completo, vendesi. «Piccolo» (40)

Ritratto finissimo a olio dell' ammiraglio Tegetthoff e del defunto Imperatore del Messico Massimiliano con grandi cornici d'oro, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (34

Per tappezzieri vendesi fusto padiglione 3 buonagrazie, tutto ... stà 7 fiorini. Indirizzo «Piccolo» (40)

L'oste che ricevette ieri dopopranzo in consegna un pacco di vestiti da un forestiero, è pregato di portarlo nell'osteria «Castello di Trieste» (4.)

Con il cuore innondato di gioia, attendo ... voi giorno e ora. Amelia.

Quella mascherina che martedì diede appuntamento pel giovedì, piazza ... zione ore 8, viene gentilmente pregata far... pere sotto «Zucchero L. Z. R.» ferma in posta perchè si fece attendere vanamente

Peppi Scrivetemi ferma in posta sotto ... stre iniziali. Domino giallo.

Domino rosso Francoforte. Pregovi scrivermi come d'accordo posta. Vittorio L.

Venezia Attendimi oggi venerdì solito luogo ore 2 1/2 N. 90. (36)

Esclusivamente per signorine istruzione danza martedì venerdì ore 4. Chiozza 5. (16)

Pepsin Stomach Bitters is the best remedy for indigestion. Deposito Generale via Tintore 4. (11)

Saponi da toeletta, soavemente profumati Negozio Slaus, Corso 4.

Piselli carciofi, pomidoro, nuova patate Modena. Negozio vi S. Giovanni

Lot. Poveri liste complete 3 soldi. Vendita Giuseppe Bolaffio.

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. (11)

Rimedio sicuro per guarire i geloni (... ganzo) Farmacia Rovis. (11)

Attenti. Solamente genuina è l'Aqua Catramina concentrata Rondolini che porta la marca triangolare, tanto sull'involto stampato a tre colori che sull'etichetta. (21)

Verificazione Viglietti in tutte le passate estrazioni ed in quelle da farsi nel corrente anno; presso Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Tassa 5 soldi per viglietto, pagamento anticipato.

Sicura guarigione dei calli mediante il ... rotto che vendesi nella Farmacia Bil... tina (Foraboschi). (464)

SOTTOSCRIZIONI
PER I NUOVI VIGLIETTI
Boden-Credit
3 %

RICEVE GIÀ DA OGGI IL CAMBIO VALUTE AL TERGESTEO

GIUSEPPE BOLAFFIO

I nuovi viglietti Boden-Credit sono garantiti dall'I. R. privilegiato Stabilimento generale Austriaco di Credito Fondiario (K. K. p. a. öst. Boden-Credit-Anstalt) e possono per legge venir adoperati quale impiego di capitali delle comuni, corporazioni, per depositi pupillari e cauzioni militari.

Ogni anno 6 estrazioni con vincita principale di f. 50.000. Vincita minore f. 100 più un tallone che concorre alle successive estrazioni e che in caso non avesse fatto alcuna vincita verrà pagato al termine del prestito con fiorini 10.

Interesse annuo f. 3. - Prima estrazione 5 maggio.

Il prezzo dei Viglietti sottoscritti è di f. 104.20 dei quali **F. 5 da pagarsi subito** il saldo al più tardi il 25 Aprile 1889.

Il prezzo dei Viglietti sottoscritti verso pagamento rateale è di fior. 105, dei quali f. 5 da pagarsi subito, f. 10 al 25 aprile, ed il saldo ogni 2 mesi f. 10.

Per maggiori informazioni rivolgersi dal Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Stabilimento aust. di Credito
per Commercio ed industria
Versamenti in contanti.

BANCONOTE 2 1/2 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3 % » » » » 8 »
3 1/4 % » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 22 ottobre, 26 ottobre e 18 novembre a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2 1/2 » » » » 3 mesi
2 3/4 % » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2 %, sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti, interessi da convenirsi.

Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino od altre piazze verso provvigione dapattuirsi

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d' interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 12 ottobre 1888.

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 50 soldi sino qualunque importo in tutti i giorni non festivi della settimana dalle 9 ant. alle 12 m.; la Domenica dalle 10 alle 12 mer. Interesse sui libretti 3 %.

PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant alle 12 merid:

Importi sino a f. 100 immediatamente
oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » » 1000 verso preavviso di 6 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3 1/4 %

ANTICIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi. sino a f. 1000 5 %

Per importi maggiori in conto Corrente 4 1/2 %

MUTUA denari verso ipoteche sopra stabili Trieste, interessi da convenirsi. (1170)

Trieste, 2 Gennaio 188.

Via Farneto Num. 10
PER SPOSI
Nel grande Magazzino di B. Russi
N. 10 - Via Farneto - N. 10
trovasi una grande scelta di
Mobiglie, Specchi e Quadri
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di dazio
Vestiti con Sartoria da uomo e Manifatture
per cassa ed a rate. Via Farneto N. 10

TEATRO COMUNALE
Oggi Venerdì 7 e domani Sabato **Riposo**
Domenica 10 marzo alle ore 7 1/4
si rappresenterà l'opera
MIGNON
protagonista la sig.na **Estella De Vita.**

Bittner
CONIFEREN - SP...

non deve mancare nelle stanze degli ammalati e dei bambini; è un disinfettante che porta nelle stanze l'eccellente odore campestre e puro ossigeno; è incomparabile per inalazioni nelle malattie degli organi respiratori e del sistema nervoso; eccellente preservativo quale aqua anaterina contro i dolori di denti e delle fauci. Unico e solo preparatore Bittner' s Coniferen Sprit

JUL. BITTNER
farmacista Reichenau Austria inf.

In vendita nelle farmacie al prezzo di 80 s. la bott'glia; 6 bott. 4 f. Un apparato polverizzatore f. 1 40 s., un apparato polverizzatore patentato f. ...

A Trieste presso PIETRO PRENDINI a SERRAVALLO.

Guardarsi dalle contraffazioni che siccome il Bittner' s Coniferen Sprit vien imitato in circa 8500 laboratori, il publico viene pregato di domandare espressamente Bittner's Conifer-Sprit. Commissioni invece dirette direttamente a Julius Bittner farmacista a Reichenau Austria inf. vengono eseguite e l'importo di f. 2 in poi e spedite franco di imballaggio e porto in qualunque stazione ... dell' Austria-Ungheria e Germania.

I CAVALIERI DELLO SPILLO
di G. PRADEL. 192

Malgrado ciò, Roberto era afflitto, pensando a Dah che, poveretta! avea interpretate le parole dette per cortesia o gratitudine in un significato che non potevano avere. Fatalità!

Il tempo passava: e un tal male bisognava attaccarlo alla radice e abbatterlo fin dalla nascita.

Roberto, non d' altro reo che d' avere adoperato parole, che in Francia significano amore fraterno, mentre al di là dell' Atlantico si dà loro un significato diverso affatto, non si dissimulava quanto fosse cosa grave e penosa d' andar lui stesso a dire alla piccola indiana a colei che tanto coraggiosamente gli avea salvato la vita: »Io non vi amo, vi siete ingannata, ne amo un' altra.«

Fu allora che pensò d'incaricare Cate di questa difficile e trista missione.

Cate alle prime parole lo arrestò, e gli fece intendere di sapere di che si trattava.

— Ho veduto — diss' ella — che questa bambina era stata presa, fin da principio, da una passione violenta per voi.

Sarà per lei un dolore crudele, un disinganno terribile: lo avete detto voi stesso.

— E' una cosa che mi mette alla disperazione; ma vi giuro, mia cara Cate, che non ho fatto nulla per farle credere...

— Lo so — replicò Cate — è stata una fatalità!

— Bisogna prevenirla al più presto possibile. Mi rimprovererei come di un'azione sleale e scellerata, se lasciassi in lei sussistere un errore che non ha il fondamento che sopra un malinteso. Lasciatemi credere, mia cara Cate, che questa passione nata da pochi giorni, non ha avuto il tempo di metter radici molto profonde.

— Voi, ne son certa — rispose Cate — non avete fatto nulla per venire a questo.

(Continua)